



**Decreto Dirigenziale n. 399 del 06/08/2010**

A.G.C. 12 Sviluppo Economico

Settore: 04 - Settore Regolazione dei Mercati

**Oggetto:**

D.Lgs 387/03 art. 12. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 6,9 MW da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (Ce) in localita' "Masseria Lamia". Proponente: TIRRENO SOLAR SRL

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, omprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
- che con DGR n° 1642/09 la regione Campania ha approvato le linee guida per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.lgs 387/03 per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 al dott. Luciano Califano;

### CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n.2009. 0898757 del 20/10/2009, la Società **TIRRENO POWER SpA** con sede legale in Roma, alla Via Barberini n. 47 CAP 00187, P. IVA 07242841000 ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica;

ca, per una potenza di 6,9 MW da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (Ce) in località "Masseria Lamia";

- Con nota acquisita al protocollo regionale in data 17/03/2010, la Società **TIRRENO POWER SpA** ha trasmesso volontariamente la documentazione tecnico progettuale aggiornata, ai sensi del comma 6 del articolo 7 del Documento A della D.G.R. n°1642 del 30/10/2009, "*Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29.12.2003 n.387*";
- con nota acquisita al protocollo regionale al n°2 010.0661911, la Società **TIRRENO POWER SpA** ha comunicato l'avvenuta cessione del progetto in autorizzazione e dei relativi atti ad esso connessi alla Società controllata **TIRRENO SOLAR S.r.L. con socio Unico** (*in seguito denominata la proponente*), con sede legale in Roma, alla Via Barberini n. 47 CAP 00187, P. IVA 10720171007, REA – RM1251591, la quale è divenuta a tutti gli effetti titolare dell'iniziativa e della relativa istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 6,9 MW da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (Ce) in località "Masseria Lamia", su terreno riportato in Catasto:
  - **Comune di Sessa Aurunca(Ce)**: al Foglio 145 particelle n.5002, 5003, 5004, 5006, 5007 e 5009, oggetto di un contratto di compravendita in favore del proponente come da atto notarile redatto dal Dott. Giovanni Giuliani notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, n. Repertorio 55.143, Raccolta 19.116 del 27 aprile 2010;
  - **Comune di Cellole (Ce)**: al Foglio 126 particelle n.5022, oggetto di un preliminare di contratto di servitù di cavidotto in favore proponente come da atto sottoscritto tra le parti;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - ◆ dati generali del proponente;
  - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
  - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - ◆ Studio di Impatto Ambientale;
  - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
  - ◆ tutto quanto previsto ai sensi della Tabella 1 dell'allegato A alla DGR 1642/09;
- che la DGR 1642 del 30/10/2009 stabilisce nell'allegato Documento A, all'art. 5 punto 8 che il responsabile del procedimento trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione, allorquando accerti che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D.Lgs 387/2003 risulti già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli";
- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2010.0661907 la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali definitivi dell'impianto in formato digitale, dichiarando la conformità alla copia cartacea presentata agli atti della Regione ed approvati da tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolte, allegando i seguenti pareri e nulla osta:
  1. Nota dell'**ENEL Distribuzione** con la quale comunica, ai sensi della TICA, che il progetto risulta coerente con la Soluzione tecnica fornita, inerente la realizzazione dell'elettrodotto di connessione in cavo interrato MT;
  2. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico** Dipartimento per le Comunicazioni, prot. 10368 del 12/07/2010, con la quale esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto, ai sensi del T.U.1775/33 e dal D.Lgs 259/03 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
  3. nota dell'**Aeronautica Militare 3° Regione Aerea** , prot. N.32219 del 09/06/2010 con la quale rilascia il nulla osta in merito agli aspetti demaniali di competenza;

4. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** USTUF, prot. n° 1981/AT/GEN del 06/05/2010 con la quale esprime nulla osta relativamente alla costruzione ed alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiori a 5 kV, ai sensi degli artt. 111, 112 e 120 del Regio Decreto 11/12/1933, n°1775;
5. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, di prot n. 24465/9230 del 01/06/10, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
6. Nota del Settore **Politica del Territorio**, di prot. regionale n. 2010. 0357829 del 23/04/2010, con la quale dichiara la non competenza per l'area oggetto dell'intervento, rimandando all'Ente Parco regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano per la verifica di competenza;
7. Nota del **Parco Regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano** del 23/06/2010 prot.395, con la quale evidenzia la necessità di acquisizione, da parte dell'Amministrazione procedente, del parere di compatibilità Ambientale VIA e le adeguate garanzie circa il ripristino dell'area, al termine della vita utile dell'impianto;
8. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici** di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta di prot. n. 0008399 del 21/06/2010, con la quale esprime parere favorevole di massima alla realizzazione dell'opera, ai sensi del D.Lgs 42/04, con prescrizioni;
9. Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici**, Paesaggistici, Storici ed Artistici ed Antropologici per le Province di Caserta e Benevento, di prot. n. 10647 del 24/05/2010 con la quale comunica che il sito dell'intervento non risulta gravato da vincoli paesaggistici;
10. Nota dell'**Autorità di Bacino** dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, di prot n. 5569 del 28/06/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
11. nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, prot n. 25952 del 08/07/10 con la quale rilascia il parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, ai sensi del DPCM 08/07/2003, con prescrizioni e successiva nota prot. n. 27784 del 22/07/2010 con la quale rilascia il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto
12. Nota dell'**ASL** CE di prot n. 1501 del 29/06/10 con la quale esprime parere sanitario favorevole;
13. Nota del **Settore Regionale Cave** del 06/05/2010 prot. 398661, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
14. Nota dell'**Enac**, di prot. 41692 del 07/05/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
15. Nota della **Provincia di Caserta** Settore Viabilità, di prot. n. 74540 del 02/07/2010, con la quale rilascia il proprio nulla osta di massima, con prescrizioni;
16. Nota del Settore Regionale **SIRCA**, di prot n. 2010. 0591177 del 12/07/2010, con la quale esprime parere non ostativo alla realizzazione dell'impianto;
17. Nota dello **STAPP** - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, prot n. 2010. 0518422 del 16/06/2010, con la quale dichiara la non competenza;
18. Nota di **RFI** prot. n.2010/0001515 del 28/07/2010 con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
19. Nota del **Comune di Sessa Aurunca**, prot. n.14471 del 07/07/2010, con la quale rilascia il parere urbanistico, con prescrizioni;
20. Nota del **Comune di Cellole**, prot. n.7989 del 01/07/2010, con cui evidenzia la non competenza ad esprimersi;
21. Nota della Società **ANAS** prot. 29820 del 20/07/2010, con la quale esprime parere favorevole di massima, con prescrizioni;
22. DD n°64 del 30/07/2010 del **Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta**, con cui autorizza, ai sensi del TU1775/33, in via provvisoria il proponente ad eseguire i lavori di costruzione e di messa in esercizio della linea elettrica con le prescrizioni, in esso impartite;
23. Decreto Dirigenziale n°845 del 22/07/2010 del Settore regionale **Tutela Dell'Ambiente** con il quale ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 15.07.2010;
24. Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare marittimo dello Jonio** e del Canale d'Otranto di prot n. 19605 del 17/06/2010, con la quale esprime nulla osta di competenza;

**PRESO ATTO**

- della nota di Enel distribuzione Spa del 04/02/2010 prot. 0102544, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente in data 09/03/2010;
- che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Sessa Aurunca, del 06/10/2009 relativo ai terreni oggetto dell'intervento, si attesta l'assenza dei Vincoli Territoriali e Sovraterritoriali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, né gravate da uso Civico;
- dell'Attestato del 12/03/2010 di assenza Vincoli Territoriali e Sovraterritoriali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii del 12 marzo 2010 relativo ai terreni siti in Cellole (CE) e distinti in Catasto al foglio n. 126 particelle nn. 42 e 5022, che evidenzia che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E" e che non risulta gravato da usi civici e vincoli cave;
- dell'assenza di terre gravate da uso civico, ai sensi del RD 26/02/1941;
- Che con DD. 845 /10, il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 15.07.2010;

### **CONSTATATO**

- che l'art. 5 punto 8 dell'allegato Documento A alla DGR 1642 del 30/10/2009 stabilisce che se il responsabile del procedimento accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 risulta già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione";
- che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico" allegate alla DGR 962/08;
- che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente coinvolte nel procedimento;
- la mancanza di interferenze con altri impianti con la medesima ubicazione;

### **RITENUTO**

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto:
- delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

### **VISTI**

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR n. 1642/09;
- la DGR 1963/09;
- la DGR n. 46/10;
- la DGR n. 110/10;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

## DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti ed in base a quanto previsto all'art. 5 punto 8 dell'allegato A della DGR 1642 del 30/10/2009, che stabilisce che il responsabile del procedimento trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione, laddove abbia accertato che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 risulti già corredata di tutti i pareri, assenti, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.), la Società **TIRRENO SOLAR S.r.L. con socio Unico**, con sede legale in Roma, alla Via Barberini n. 47 CAP 00187, P. IVA 10720171007, REA – RM1251591, fatti salvi i diritti di terzi:
  - a. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 6,9 MW, da realizzarsi in località "Lamia" del Comune di Sessa Aurunca (CE), su terreno riportato in Catasto al Foglio 145 particelle n.5002, 5003, 5004, 5006, 5007 e 5009;
  - b. all'allacciamento alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "SESSAAURUNCA" nel Comune di Cellole (Ce);
2. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) **SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO** prescrive quanto segue:
    - che prima dell'inizio dei lavori siano effettuate saggi preliminari, sulle aree interessate, secondo quanto indicato dalla Soprintendenza, nella nota prot. n 0008399 del 21/06/2010;
  - b) **ARPAC** prescrive quanto segue:
    - Comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'Impianto;
    - Notificare al Dipartimento Provinciale ARPAC la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08,07,03 art. 3 e 4;
    - Provvedere, nel prosieguo del funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed a trasmetterle tempestivamente al Dipartimento Provinciale ARPAC con cadenza semestrale.
  - c) **COMUNE DI SESSA AURUNCA** prescrive quanto segue:
    - le opere non previste nel progetto di cui dovranno essere richieste ai sensi del Vigente D.P.R n°380/2001;
    - vengano rispettati tutti gli standard urbanistici ( parcheggio et ecc .... ) ai sensi del D.M, 2/4/1968, art. 4, ove fosse prevista la realizzazione di un impianto di ricettività;
    - i parametri urbanistici per la definizione dell'impianto da realizzare con destinazione ed attività di permanenza con destinazione di ricettività (sala riunione, Ufficio con annessi locali bagni e deposito), ove previsti, trovino applicazione con i parametri della zona agricola,
    - dopo la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, non potrà essere usufruito per altre attività diverse da quella agricola;

- vengano rispettati tutti i parametri di zona in riferimento al Nuovo codice della Strada, ai sensi del 30/04/1992 n°285 integrato con il D.lgs n°360/20010 e D.P.R. n°610 /96;
- prima dell'inizio dei lavori vengano effettuati versamento del contributo per gli oneri di urbanizzazione e costi di costruzione del locale con destinazione di recettività, ove prevista;
- allorché l'esercizio dell'impianto sarà dismesso, dovrà essere effettuata la rimessa in pristino dei luoghi a carico del soggetto esercente;
- Resterà inalterata la destinazione urbanistica prevista dal vigente Regolamento Edilizio Comunale del Programma di Fabbricazione.;

**d) PROVINCIA DI CASERTA SETTORE VIABILITÀ** prescrive quanto segue:

- lo scavo per la posa del cavo di energia elettrica dovrà essere richiesto e può essere concesso solo società abilitate al trasporto di energia elettrica;
- il richiedente dovrà attenersi alle norme previste dal vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione, nonché alle vigenti disposizioni legislative in materia di Autorizzazioni;
- Il provvedimento è, subordinato al rispetto della normativa Urbanistico- Edilizia, Antisismica e del Piano di Traffico vigente nel Comune nel cui territorio si svolgeranno i lavori e delle normative in materia di Sicurezza dei Lavoratori e Salute Pubblica;
- La Ditta è tenuta all'apposizione ed alla manutenzione della segnaletica diurna e notturna prescritta dal vigente Codice della Strada. Resta, comunque, a carico della stessa ogni più ampia responsabilità verso l'Amministrazione Provinciale e verso terzi, per danni di qualsiasi natura che eventualmente potessero verificarsi alle persone od alle cose, sia nel corso dei lavori, che durante l'esercizio, per cause dipendenti dall'opera realizzata, note ed ignote, prevedibili ed imprevedibili, anche se di forza maggiore

**5. Il Proponente è obbligato:**

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

**6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.**

**7. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale.**

8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

*Dott. Luciano Califano*